

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta straordinaria del 15 marzo 2019**

Il giorno venerdì 15 marzo 2019, alle ore 9,35, si è riunito, in seduta straordinaria, presso l’Aula Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 20.965/O.C. dell’8.03.2019 per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

2. PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE;

3. DOTTORATI DI RICERCA;

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente; al Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino; al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza: Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio (fino alle ore 12,00), Prof. Marco Esposito (fino alle ore 12,00), Prof. Giorgio Budillon, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, Prof. Giovanni Fulvio Russo, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof.ssa Adele Parmentola, Prof.ssa Maria Francesca Betta, Dott.

Paolo Zanetti, Dott.ssa Filomena Mazzeo (dalle ore 9,50), Dott. Ciro Vinaccia, Sig. Manuel Melandri, Dott.ssa Angelina Cirillo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente giustificato il Prof. Salvatore Aceto di Capriglia.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

P.N.2) all'O.d.G.: **PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.**

Il **Presidente** sottopone all'esame del Senato Accademico il "Documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2019/2021 - aggiornamento marzo 2019", allegato sotto la lettera B), che ha provveduto a redigere sulla base delle deliberazioni e delle indicazioni, in termini di esigenze di personale, ricevute dai Dipartimenti dell'Ateneo; ricorda, altresì, che ha potuto disporre di tutte le deliberazioni dei dipartimenti sull'argomento soltanto nel pomeriggio di ieri, con conseguente difficoltà a completare la redazione del documento in tempo utile per sottoporlo all'esame degli Organi di Governo.

Prosegue, illustrando, in modo dettagliato, il documento, soffermandosi sulla copertura, in termini di personale, dei posti da assegnare sulla base delle proposte contenute nelle deliberazioni dei Dipartimenti; nell'ambito dell'analisi complessiva del documento da parte del Consesso vengono evidenziati alcuni refusi ed errori materiali, per i quali si provvede ad apportare le opportune correzioni e, su espressa proposta del **Presidente**, le parti oggetto di correzione, sono approvate, seduta stante, dal Senato Accademico.

Il **Presidente** precisa che dei 1.500 ricercatori da reclutare, previsti dal Piano Nazionale, all'Ateneo ne sono stati assegnati dodici, aggiunge inoltre che sono stati assegnati all'Ateneo 2,95 p.o., valore che rappresenta una positiva capacità di spesa.

Alle ore 9,50, sopraggiunge in Aula Consiliare, la **dott.ssa Mazzeo**.

Proseguendo nell'esame del suddetto punto, durante il dibattito il **Presidente** segnala alcune criticità riguardanti, in particolare, la sostenibilità di alcuni corsi di studio, ed in particolar modo, il dibattito evidenzia la condivisa preoccupazione di porre rimedio allo sfioramento del D.I.D. ed alle criticità legate al sistema degli "esami a scelta", derivante dal fatto che una rilevante parte dei carichi didattici istituzionali ineriscono insegnamenti a scelta e ciò comporta un eccesso dei C.F.U. erogati per tale ambito rispetto a quelli previsti dagli ordinamenti didattici; inoltre, il Presidente evidenzia che i mutati scenari socio-economici, il calo demografico, le modificazioni del mercato del lavoro rendono necessaria una riorganizzazione più funzionale dei corsi di studio.

Su tali aspetti si apre un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale prende la parola il **prof. Esposito** il quale, in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con riferimento alle criticità evidenziate dal **Presidente** ed al fine di individuare adeguate soluzioni a tali criticità, fa rilevare, tenuto conto anche del dato nazionale, che emerge per i corsi di studio di Giurisprudenza un calo sostanziale delle iscrizioni e ritiene, pertanto, necessario ipotizzare una approfondita rimeditazione dell'attuale sistema didattico dell'Ateneo.

Il **Presidente**, nel condividere quanto fatto rilevare dal **prof. Esposito**, rappresenta che il M.I.U.R. ha ipotizzato finanche la chiusura di alcuni corsi di studio ritenuti "improduttivi", a causa del calo delle iscrizioni e conseguente riflesso sulle prospettive dello studente nel mondo del lavoro;

pur non condividendo le ipotesi del Ministero, il **Presidente** non ritiene realistico e perseguibile finanziare, come a volte richiesto, corsi di studio che rientrano in tale casistica, tuttavia esorta tutti gli attori coinvolti nel processo a approfondire uno sforzo e trovare sinergie ed soluzioni per risollevare i corsi di studio che presentano le summenzionate difficoltà.

Il **prof. Garofalo** condivide l'esortazione del Presidente e ritiene necessario trovare una strategia comune di Ateneo atta a fronteggiare e risolvere le predette difficoltà, dichiarandosi, nel contempo, disponibile a collaborare in tal senso.

Il **Presidente** precisa che è necessario focalizzare tutti gli sforzi sulla riorganizzazione funzionale dei corsi di studi che presentano maggiori difficoltà, ribadisce, infine, che la relazione oggi sottoposta all'esame del Consesso riporta la programmazione tenuto conto delle specifiche esigenze evidenziate dai Dipartimenti; in conclusione, in ragione di quanto emerso, egli chiede, ai fini di opportuni approfondimenti delle tematiche evidenziate dalla discussione in Aula, in vista di una successiva seduta da convocare per la fine del mese di Marzo, che i Direttori dei Dipartimenti forniscano una sintesi delle problematiche sollevate nel corso dell'odierna seduta e che gli stessi prospettino adeguate soluzioni per quanto concerne: insegnamenti a scelta, carichi didattici e inversione del trend collegato al depauperamento dei corsi di studio a causa della cessazione di alcuni docenti.

Il **Senato Accademico**, tenuto conto di quanto sopra emerso,

delibera n. 1/15.03.2019**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 2) dell’O.d.G. avente ad oggetto: PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE;
- esaminato il “Documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2019–2021 Aggiornamento Marzo 2019” di cui all’allegato B);
- considerato che nel corso della seduta odierna di Senato nel documento concernente la programmazione in parola sono stati rinvenuti, all’atto dell’esame dello stesso documento, alcuni errori materiali per i quali si è provveduto, tempestivamente, alla correzione degli stessi sempre nel corso di tale seduta;
- considerato che detti errori saranno resi noti successivamente al Consiglio all’atto della disamina del documento suddetto;
- tenuto conto di quanto segnalato dalla nota M.I.U.R. prot. n. 524 dell’11/01/2019 recante Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali e, in particolar modo, *“Alla luce della disposizione di cui sopra e tenuto conto delle specifiche modalità con cui sono attribuite le risorse per le assunzioni al sistema universitario, è importante chiarire che nel corso dell’anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Puntii Organico di competenza dell’anno 2019. Anche se a valere su Puntii Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell’anno i passaggi da ricercatore b) a Professore associato ai sensi dell’articolo 24, comma 5, legge 240/2010.”*;

- considerato che in detta nota è, altresì, specificato che: possono, inoltre, essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Punti Organico di competenza dell'anno 2018 (DM 873/2018) o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di eccellenza e dei Piani Straordinari con cui sono state o, saranno, assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole Università;
- considerato che sempre a tal fine è opportuno rammentare che: ai sensi dell'articolo 1, commi 400 e 401, lettera a), saranno possibili assunzioni in corso d'anno per circa 1.500 ricercatori tipo b) assegnati alle Università con decreto del Ministro da adottare entro il mese di febbraio 2019; ai sensi dell'articolo 1, comma 401 lettera b) saranno assegnati, con decreto del Ministro, 10 milioni di euro dal 2020 per le chiamate di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ai sensi dell'articolo 1, comma 978 saranno assegnati, con decreto del Ministro, circa 220 Punti Organico aggiuntivi per l'anno 2019 e 220 Punti Organico per l'anno 2020 alle Università con un Indicatore di spesa di personale inferiore al 75% e un ISEF superiore a 1,10. Tali maggiori facoltà assunzionali saranno ripartite tra gli atenei, previa specifica richiesta da parte degli stessi, corredata del parere del collegio dei revisori dei conti, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico dei rispettivi bilanci. Con riferimento a tale aspetto saranno successivamente fornite le opportune indicazioni circa la procedura da seguire per la richiesta e l'attestazione di sostenibilità;
- considerato che i Punti Organico relativi alle assegnazioni 2016, all'epoca congelati per essere destinati alla mobilità dalle Province, sono pienamente utilizzabili dalle Università e sono, altresì, utilizzabili i

Punti Organico 2017 all'epoca congelati ai sensi dell'art. 3, comma 6 e 7 D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219, fatto salvo che qualora all'esito delle procedure in corso si renda necessaria una successiva ricollocazione del personale delle Camere di Commercio, si procederà a valere sulle future assegnazioni di Punti Organico;

- viste le deliberazioni di programmazione, così come promananti dai C.d.D. dei Dipartimenti interessati alle procedure di valutazioni comparative a posti di professore di I e II fascia nonché di R.T.D.;
- vista la deliberazione assunta da parte del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza in merito alla programmazione delle risorse approvate dai Consigli di Dipartimento, nella propria adunanza dell'8/03/2019;
- visto l'esito delle deliberazioni assunte da parte dei Consigli di Dipartimento che si sono espressi favorevolmente in ordine alla seguente programmazione quale anticipazione rispetto alla programmazione triennale prevista 2019/2021 relativamente all'acquisizione di personale docente e ricercatore:

Delibera degli OGGG	SSD	P.O.	Dipartimento	Modalità richiesta	T.O.	Fascia
01/10/2018	IUS/01	0,2	DIGIUR	Art. 24 comma 6	T.O. 2018	II
01/10/2018	IUS/16	1	DIGIUR	Art.18 comma 1	T.O. 2018	I
15/03/2019	IUS/14	0,7	DIGIUR	Art. 18 comma 1	T.O. 2019	II
01/10/2018	ING-IND/33	0,3	DING	Art. 24 comma 6	T.O. 2019	I
15/03/2019	ING-INF/04	0	DING	ric tipo a)	T.O. 2018	RTD

15/03/2019	ICAR/09	0,7	DING	Art. 18 comma 1	T.O. 2018	II
27/04/2017	SECS-P/07	0,3	DISAE	Art. 24 comma 6	T.O 2018	I
01/10/2018	IUS/05	1	DISAE	Art. 18 comma 1	T.O. 2018	I
15/03/2019	SECS-P/10	0,7	DISAE	Art. 18 comma 1	T.O. 2019	II
15/03/2019	SECS-S/03	0,2	DISAQ	Art. 24 comma 6	T.O. 2019	II
15/03/2019	SECS-S/06	0,7	DISAQ	Art. 18 comma 1	T.O. 2019	II
01/10/2018	IUS/14	0,3	DISEG	Art. 24 comma 6	T.O. 2019	I
15/03/2019	M-PED/01	0,7	DISMEB	Art. 18 comma 1	T.O. 2018	II
01/10/2018	GEO/12	0,2	DIST	Art. 24 comma 6	T.O.2019	II
01/10/2018	BIO/05	1	DIST	Art. 18 comma 1	T.O. 2018	I
15/03/2019	MAT/05	0,2	DIST	Art. 24 comma 6	T.O. 2019	II
15/03/2019	INF/01	0,7	DIST	Art. 18 comma 1	T.O. 2018	II

- considerato che per quanto concerne la programmazione del personale tecnico amministrativo l’Amministrazione di Ateneo ha attuato e intende implementare specifiche iniziative rivolte al miglioramento dei servizi per gli studenti, puntando, in primis, alla qualità, all’efficienza e all’efficacia delle attività svolte;
- tenuto conto che le scelte che si renderanno necessarie rispondono all’esigenza di incrementare il supporto alle strutture amministrative ed alle strutture didattiche e di ricerca dell’Ateneo ai fini del miglioramento continuo dei processi che interessano soprattutto l’area strategica della Didattica e della Terza Missione di Ateneo;
- considerato che dall’analisi effettuata in tal senso sono emerse le seguenti priorità: rafforzare, a fronte delle politiche d’Ateneo, il

supporto alle Strutture Dipartimentali per potenziare i processi e le attività inerenti la didattica; consolidare la comunicazione istituzionale delle attività connesse alla didattica per migliorare la diffusione e la trasparenza delle informazioni relative all'offerta formativa; valorizzare le Strutture che rappresentano il patrimonio storico e culturale dell'Ateneo al fine di potenziare le attività di terza missione; incrementare le unità a supporto dei servizi didattici;

- considerato che il supporto, in tal caso, è da intendersi da due punti di vista, ovvero: supporto di tipo amministrativo e supporto di tipo tecnico-operativo in relazione al numero di corsi di laurea gestiti, delle attività formative, delle aule e dei laboratori da gestire di competenza di ciascuna struttura dipartimentale;
- atteso che giusto Decreto del Direttore Generale n. 261 del 10.12.2018 si è conclusa, con l'approvazione degli atti, la procedura per il reclutamento di personale di categoria C);
- considerato che la graduatoria conseguente a detta procedura – relativamente ai soli primi posti - è riportata nella tabella 9);
- tenuto conto che si è già proceduto all'assunzione dei vincitori nonché degli idonei fino alla sesta posizione della stessa – giuste deliberazioni degli OO.GG. di Ateneo di pari data del 27.12.2018;
- considerato che onde far fronte a tutte le esigenze innanzi descritte e in relazione alle risorse disponibili è stata chiesta l'anticipazione della programmazione 2019-2021 e, in particolar modo, quella prevedente n. 7 unità di personale categoria C, posizione economica C1, area Amministrativa con funzioni di supporto alla didattica e alle connesse attività di comunicazione per un totale in termini di P.O. pari a 1,15, reclutabili mediante scorrimento della graduatoria di cui al citato D.G. n. 261;

- considerato che dette unità di personale verranno destinate agli Uffici appresso elencati nella tabella 9 e prenderanno servizio presso l’Ateneo entro e non oltre il 1° aprile 2019:

Tabella 9				
n	candidato	Posizione	risorsa	
1	Cappabianca Teresa	Esterna	0,25	
2	Beneduce Giuseppe	Interno	0,05	
3	Santamaria Stefania	esterna	0,25	
4	Anzano Fiorella	esterna	0,25	
5	Blasi Paola	esterna	0,25	
6	Del Monaco Francesco	interno	0,05	
7	Quartuccio Annarita	interna	0,05	
8	Maglio Giovanna	esterna	0,25	DISEG
9	Cimmino Raffaele	esterno	0,25	Segreteria del Rettore
10	Perrotta Giancarlo	esterno	0,25	DING
11	Mongillo Paola	esterna	0,25	DIGIU
12	Romano Filomena	interna	0,05	Ufficio Orientamento
13	Spadaccio Rosaria	interna	0,05	Ufficio Didattica Scuola Economia e Giurisprudenza

- considerato che onde bilanciare l’organizzazione del lavoro si rende anche necessario autorizzare le procedure di reclutamento relative al personale tecnico amministrativo di categoria B) quale supporto alle attività e alle procedure prestabilite in relazione ai succitati ambiti di azione: n. 3 posti di categoria B, posizione economica B3, Area Servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno per la gestione delle aule e dei laboratori didattici informatizzati dell’Ateneo per un totale in termini di P.O. pari a 0,60; n. 4 posti di categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno oltre ai posti riservati ai disabili individuati dall’art. 1, comma 1, della Legge 68/99 per il supporto amministrativo alle Strutture dell’Amministrazione centrale e delle Strutture Dipartimentali, per un totale in termini di P.O. pari a 0,80;

- considerato che per i punti organico 2019 relativi al turn over 2018 in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali, l’art. 1, comma 399, della Legge 30/12/2018 n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha previsto che le Università non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 1 dicembre 2019;
- ferma restando l’impregiudicata necessità di acquisizione di ulteriori risorse di personale tecnico amministrativo che possano soddisfare le molteplici esigenze, minimali ed indifferibili, già più volte evidenziate per le quali, laddove possibile, l’Amministrazione debba riservarsi la facoltà di utilizzare eventuali risparmi derivanti dalle procedure di reclutamento programmate e rappresentate nel documento oggi sottoposto all’attenzione del Consesso;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere il proprio parere favorevole in merito al “Documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2019–2021 Aggiornamento Marzo 2019” di cui all’allegato sotto la lettera B);
- **b)** di esprimere parere favorevole in ordine alle attivazioni delle procedure di reclutamento del personale docente, così come riportate nella tabella appresso richiamata:

1	01/10/2018	IUS/01	DIGIU	0,20	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
2	01/10/2018	IUS/16	DIGIU	1,00	I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
3	15/03/2019	IUS/14	DIGIU	0,70	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
4	01/10/2018	ING-IND/33	DING	0,30	I fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
5	15/03/2019	ING-INF/04	DING	0,40	ric tipo a)		T.O. 2018
6	15/03/2019	ICAR/09	DING	0,70	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
7	27/04/2017	SECS-P/07	DISAE	0,30	I fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
8	01/10/2018	IUS/05	DISAE	1,00	I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
9	15/03/2019	SECS-P/10	DISAE	0,70	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
10	15/03/2019	SECS-S/03	DISAQ	0,20	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
11	15/03/2019	SECS-S/06	DISAQ	0,70	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
12	01/10/2018	IUS/14	DISEG	0,30	I fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
13	15/03/2019	M-PED/01	DISMEB	0,70	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
14	01/10/2018	GEO/12	DIST	0,20	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
15	01/10/2018	BIO/05	DIST	1,00	I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018

n.b. le procedure 1, 7 e 14 fanno parte della programmazione 2016/2018

- **c)** di esprimere parere favorevole in ordine all’anticipazione della programmazione 2019-2021 riguardante, in particolare: n. 7 unità di personale categoria C, posizione economica C1, area Amministrativa con funzioni di supporto alla didattica e alle connesse attività di comunicazione per un totale in termini di P.O. pari a 1,15, reclutabili mediante scorrimento della graduatoria di cui al citato D.G. n. 261. Tali unità saranno destinate agli uffici elencati in tabella 9 e prenderanno servizio presso l’Ateneo entro e non oltre il 1° aprile 2019;
- **d)** di esprimere parere favorevole in ordine all’autorizzazione delle procedure di reclutamento per il personale tecnico amministrativo di categoria B di supporto alle attività e procedure prestabilite in relazione ai succitati ambiti di azione e, nel caso specifico: n. 3 posti di categoria B, posizione economica B3, Area Servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno per la gestione delle aule e dei laboratori didattici informatizzati dell’Ateneo per un totale in termini di P.O. pari a 0,60; n. 4 posti di categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno oltre ai posti riservati ai disabili

individuati dall'art. 1, comma 1, della Legge 68/99 per il supporto amministrativo alle Strutture dell'Amministrazione centrale e delle Strutture Dipartimentali, per un totale in termini di P.O. pari a 0,80;

- e) di esprimere il proprio assenso in merito alla copertura economica relativa alle suddette procedure, così come riportato nelle seguenti tabelle 12, 13 e 14:

Tabella 12 - Turn Over 2017											
n	delibera data	SSD	DIP	Docente / PTA	Stato Procedura	P.O. cassa	P.O. compe tenza	Data assunzione	ruolo	proce dura	Fonte di
											finanz iamen to
1	31/ 07/ 201 7	DING	ING-INF/01	Campopiano	Assunta	0,30	0,30	29.12.2017	I fascia	Art. 24 coma 6	T.O. 2017
2	31/ 07/ 201 7	DISAQ	SECS-P/08	Simoni	Assunto	0,30	0,30	29.12.2017	I fascia	Art. 24 coma 6	T.O. 2017
3	31/ 07/ 201 7	DISEG	IUS/12	Carpentieri	Assunta	0,30	0,30	29.12.2017	I fascia	Art. 24 coma 6	T.O. 2017
4	06/ 06/ 201 7	DIST	GEO/12	Falco	Assunto	0,20	0,20	02.10.2017	II fascia	Art. 18 coma 1	T.O. 2017
5	27/ 12/ 201 8	PTA	Categoria C	Santamaria	Assunto	0,25	0,25	28/12/2018			T.O. 2017
6	27/ 12/ 201 8	PTA	Categoria C	Del Monaco	Assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2017
7	31/ 07/ 201 7	DING	ING-IND/10	Mauro	Assunto	0,50	0,50	15/12/2017	Ric. tipo b)		T.O. 2017
8	31/ 07/ 201 7	DIST	ING-IND/02	Piscopo	Assunto	0,50	0,50	28/12/2017	Ric. tipo b		T.O. 2017
9	31/ 07/ 201 7	DIGIU	SPS/04	Natalini (*)	Assunto	0,10	0,10	29/12/2017	II fascia	Art. 18 coma 1	T.O. 2017
10	31/ 07/ 201 7	DISAE	SECS-P/01	Di Maio	Assunto	0,20	0,20	29/12/2017	II fascia	Art. 18 coma 1	T.O. 2017
11	18/ 12/ 201 7	DISAE	SECS-P/02	Sapio	Assunto	0,30	0,30	29/12/2017	I fascia	Art. 18 coma 1	T.O. 2017

12	30/01/2018	DING	ING-IND/33	Bracale	Assunto	0,20	0,70	03/09/2018	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2017
13	30/01/2018	DIGIU	SECS-P/07	Pisano	Assunto	0,20	0,70	03/09/2018	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2017
14	30/01/2018	DISMEB	MED/42	Gallè	Assunto	0,20	0,20	03/09/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2017
15	30/01/2018	DIST	FIS/06	Riccio	Assunto	0,20	0,20	28/05/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2017
16	27/12/2018	PTA	Categoria C	Partipilo	Assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2017
17	27/12/2018	PTA	Categoria C	Scala	Assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
18	01/10/2018	MED/26	DISMEB	Vitale	Assunto	0,20	0,20	28/12/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2017
19	01/10/2018	CHIM/07	DING	Ferone	Assunto	0,20	0,20	28/12/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2017
20	01/10/2018	SECS-P/10	DIGIU	Buonocore	Assunto	0,30	1,00	01/01/2019	I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2017
21	29/11/2018	IUS/04	DIGIU	Angiolini	Assunto	0,20	0,20	01/12/2018	II fascia	Art. 24 comma 5	T.O. 2017
22	15/03/2019	PTA-cat. C	Uff. Did. Scuola	Spadaccio	da assumere	0,05	0,05	01/04/2019			T.O. 2017
					Totale	4,85					
					Assegnazione DM 614		4,84				
					residuo cassa		-0,01				

Tabella 13 - fondi turn over 2018											
n	delibera	SSD	DIP	Docente	Stato procedura	P.O. cassa	P.O. competenza	Data assunzioni	ruolo	procedura	Fonte di finanziamento
1	30/01/2018	SECS-S/03	DISAQ	Mazzocchi	assunto	0,20	0,20	03/09/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
2	30/01/2018	SECS-P/07	DING	Thomas	assunto	0,20	0,20	03/09/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
3	30/01/2018	SECS-P/07	DISAE	Lamboglia	assunto	0,20	0,70	03/09/2018	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018

4	30/01/2018	SECS-P/12	DISEG	Bartoletto	assunto	0,20	0,20	03/09/2018	II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
5	30/01/2018	MAT/08	DIST	Galletti	assunto	0,20	0,70	03/09/2018	II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
6	30/01/2018	PTA	Categoria D	Apice	assunto	0,30	0,30	28/12/2018			T.O. 2018
7	30/01/2018	PTA	Categoria EP	Porreca	assunto	0,10	0,10	28/12/2018			T.O. 2018
8	30/01/2018	PTA	Categoria EP	Pipolo	assunto	0,10	0,10	28/12/2018			T.O. 2018
9	27/12/2018	PTA	Categoria EP	Mineri	assunto	0,10	0,10	28/12/2018			T.O. 2018
10	27/12/2018	PTA	Categoria EP	Argenziano	assunto	0,10	0,10	28/12/2018			T.O. 2018
11	27/12/2018	PTA	Categoria EP	Caliendo	assunto	0,10	0,10	28/12/2018			T.O. 2018
12	27/12/2018	PTA	Categoria C	Anzano	assunto	0,25	0,25	28/12/2018			T.O. 2018
13	27/12/2018	PTA	Categoria C	Blasi	assunto	0,25	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
14	25/06/2018	PTA	dirigente	Natale	assunta	0,25	0,25	01/08/2018			T.O. 2018
15	25/06/2018	PTA	dirigente	Majello	assunta	0,25	0,25	01/08/2018			T.O. 2018
16	30/01/2018	PTA	Categoria D	Noviello	assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
17	27/12/2018	PTA	Categoria D	Covino	assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
18	27/12/2018	PTA	Categoria D	Rocco P.	assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
19	27/12/2018	PTA	Categoria D	Zeno	assunto	0,05	0,05	28/12/2018			T.O. 2018
20	29/11/2018	SECS-P/02	DISEG	Agovino	assunto	0,70	0,70	01/12/2018	II fascia	art.24 comma 5	T.O. 2018
21	29/11/2018	BIO/06	DIST	Simoniello	assunto	0,20	0,20	31/12/2018	II fascia	art.24 comma 5	T.O. 2018
22	01/10/2018	IUS/01	DIGIU			0,20	0,20		II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2018
23	27/04/2017	SECS-P/07	DISAE			0,30	0,30		I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
24	01/10/2018	IUS/05	DISAE			1,00	1,00		I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
25	01/10/2018	IUS/16	DIGIU			1,00	1,00		I fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
26	01/10/2018	BIO/05	DIST			1,00	1,00		I fascia	Art. 18 comma	T.O. 2018

27	15/03/2019	M-PED/01	DISMEB			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
28	15/03/2019	ING-INF/04	DING			0,40	0,40		ric. Tipo a)		T.O. 2018
29	15/03/2019	ICAR/09	DING			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
30	15/03/2019	INF/01	DIST			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2018
31	15/03/2019	PTA-cat. C	DISEG	Maglio		0,25	0,25				T.O. 2018
32	15/03/2019	PTA-cat. C	Segr. Rettore	Cimmino		0,25	0,25				T.O. 2018
33	15/03/2019	PTA-cat. C	DING	Perrotta		0,25	0,25				T.O. 2018
34	15/03/2019	PTA-cat. C	DIGIU	Mongillo		0,25	0,25				T.O. 2018
35	15/03/2019	PTA - cat. C	uff. stipendi	Quartuccio		0,05	0,05	15/01/2019			T.O. 2018
36	15/03/2019	PTA - cat. C	uff. Orientamento	Romano		0,05	0,05	15/01/2019			T.O. 2018
						11,00					
assegnazione ministeriale DM 634							11,00				
residuo cassa							0,00				

Tabella 14 – fondi turn over 2019											
n	delibera	SSD	DIP	Docente	Stato procedura	P.O. cassa	P.O. competenza	Data assunzione	ruolo	procedura	Fonte di finanziamento
1	15/03/2019	SECS-P/10	DISAE			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
2	15/03/2019	SECS-S/03	DISAQ			0,20	0,20		II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
3	15/03/2019	SECS-S/06	DISAQ			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
4	01/10/2018	ING-IND/33	DING			0,30	0,30		I fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
5	01/10/2018	IUS/14	DISEG			0,30	0,30		I fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
6	15/03/2019	MAT/05	DIST			0,20	0,20		II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
7	15/03/2019	PTA-cat. B	informatici			0,60	0,60				T.O. 2019
8	15/03/2019	PTA-cat. B	amministrativi			0,80	0,80				T.O. 2019
9	01/10/2018	GEO/12	DIST			0,20	0,20		II fascia	Art. 24 comma 6	T.O. 2019
10	15/03/2019	IUS/14	DIGIU			0,70	0,70		II fascia	Art. 18 comma 1	T.O. 2019
						4,70					

assegnazione ministeriale DM presunta	9,75				
residuo cassa al 19/09/2018	5,05				

- **f)** di esprimere il proprio assenso, in attesa di ulteriori approfondimenti, in merito alla sospensione momentanea, delle procedure relative al DIST e, più precisamente, quelle relative ai S.S.D. INF/01 e MAT/05;
- **g)** di evidenziare, per quanto attiene l'imputazione dei punti-organico necessari per ciascuna procedura selettiva a posti di personale docente e t. a. deliberata, che la stessa risulta essere indicativa della sussistenza, al momento della emanazione del relativo bando, delle coperture economiche derivanti – secondo disposizioni di legge - dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno solare 2017 (turn-over 2018) e nell'anno solare 2018 (turn-over 2019 calcolato nel limite del 50% di quello previsto) fermo restando che, nell'ipotesi di rinvenienze (leggasi risparmio) di punti-organico derivanti dall'esito delle procedure in corso, le chiamate e le correlate nomine ed assunzioni da effettuare saranno imputate prioritariamente alla programmazione di reclutamento dell'anno precedente in modo tale da seguire un processo di ottimale efficientamento delle risorse e di una corretta allocazione delle stesse;
- **h)** di rimandare all'autonoma responsabilità dei Dipartimenti e della Scuola l'imprescindibile rispetto del carico didattico dei docenti tenendo conto della correzione da effettuarsi per i C.F.U. degli insegnamenti a scelta e, più in generale, della riduzione di quest'ultimi nell'ambito dell'offerta formativa.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.3/A) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**CONFERIMENTO ETICHETTA AGGIUNTIVA DI DOTTORATO
EUROPEO AL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA DEL CORSO DI
DOTTORATO IN “AMBIENTE, RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE”
- XXXI CICLO.**

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca:

Si rende noto che è pervenuta la delibera del collegio docenti del corso di dottorato di ricerca in Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile XXXI ciclo, seduta del 12.02.2019, con la quale è stato chiesto il conseguimento dell’etichetta aggiuntiva di doctor europaeus per i dott. Maria Oliviero e Federico Antonio.

Si precisa che, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con DR n. 378 del 29.05.2014, l’art.6 dispone come segue: *“Il Collegio Docenti di un corso di dottorato può chiedere il rilascio di una certificazione aggiuntiva “Doctor Europaeus” aggiuntiva al titolo ed al valore nazionale del dottorato agli Organi Accademici dell’Ateneo. Per la finalità di cui al precedente comma, il collegio docenti invia al Senato Accademico una propria delibera nella quale attesta che il dottorato per il quale si richiede il riconoscimento del titolo di dottorato europeo, viene conseguito nel rispetto delle quattro condizioni sottospecificate (definite dalla Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell’Unione Europea oggi EUA European University Association): l’autorizzazione a discutere la tesi è accordata dal collegio dei docenti, sulla base di un rapporto redatto da almeno due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da*

quello dove la tesi verrà discussa; almeno un membro della commissione esaminatrice deve appartenere ad Università di uno Stato membro diversa da quella in cui la tesi verrà discussa; la discussione della tesi, almeno in parte, avvenga in una seconda lingua europea; la tesi di dottorato sia stata svolta per almeno un trimestre in un'Università o Istituto di altro paese europeo. Il Senato Accademico, valutato il soddisfacimento delle suddette quattro condizioni, si pronuncia circa l'opportunità del rilascio del titolo di dottorato europeo.”.

Nei succitati verbali il collegio docenti dichiara che le condizioni di cui innanzi sono state rispettate in quanto:

- i dott. Maria Oliviero e Federico Antonio sono stati autorizzati a discutere la tesi sulla base di un rapporto redatto da due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da quello dove la tesi verrà discussa;
- delle commissioni per l'esame finale farà parte un componente straniero;
- la discussione della tesi avverrà in una seconda lingua europea;
- i dott. Maria Oliviero e Federico Antonio hanno effettuato un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno tre mesi.

Pertanto, fermo restando che i dottorandi superino l'esame finale si chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito al conferimento dell'etichetta aggiuntiva di dottorato europeo al titolo di dottore di ricerca da conferire ai dott. Maria Oliviero e Federico Antonio del corso di dottorato in Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile XXXI ciclo.

delibera n. 2/15.03.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 3/A) dell’O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: CONFERIMENTO ETICHETTA AGGIUNTIVA DI DOTTORATO EUROPEO AL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA DEL CORSO DI DOTTORATO IN “AMBIENTE, RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE” - XXXI CICLO;
- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n.210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l’art. 4 che disciplina il Dottorato di Ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n. 830 del 2 novembre 2016;
- visto il D.R. n. 378 del 29.05.2014 relativo al Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca e, in particolare, l’art. 6 che dispone che: *“Il Collegio Docenti di un corso di dottorato può chiedere il rilascio di una certificazione aggiuntiva “Doctor Europaeus” aggiuntiva al titolo ed al valore nazionale del dottorato agli Organi Accademici dell’Ateneo. Per la finalità di cui al precedente comma, il collegio docenti invia al Senato Accademico una propria delibera nella quale attesta che il dottorato per il quale si richiede il riconoscimento del titolo di dottorato europeo, viene*

conseguito nel rispetto delle quattro condizioni sottospecificate (definite dalla Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell'Unione Europea oggi EUA European University Association): l'autorizzazione a discutere la tesi è accordata dal collegio dei docenti, sulla base di un rapporto redatto da almeno due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da quello dove la tesi verrà discussa; almeno un membro della commissione esaminatrice deve appartenere ad Università di uno Stato membro diversa da quella in cui la tesi verrà discussa; la discussione della tesi, almeno in parte, avvenga in una seconda lingua europea; la tesi di dottorato sia stata svolta per almeno un trimestre in un'Università o Istituto di altro paese europeo. Il Senato Accademico, valutato il soddisfacimento delle suddette quattro condizioni, si pronuncia circa l'opportunità del rilascio del titolo di dottorato europeo.”;

- esaminato il verbale redatto a cura del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in “Ambiente, Risorse e Sviluppo Sostenibile” - XXXI ciclo, seduta del 12.02.2019 con il quale – in considerazione del rispetto delle condizioni sopra esposte e previo il superamento dell'esame finale di dottorato - è stato chiesto il conseguimento dell'etichetta aggiuntiva di doctor europaeus per la dott.ssa Maria Oliviero e il dott. Federico Antonio;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di autorizzare, previo superamento dell’esame finale, il conferimento dell’etichetta aggiuntiva di dottorato europeo al titolo di dottore di ricerca ai dott. Maria Oliviero e Federico Antonio del corso di dottorato in “Ambiente, Risorse e Sviluppo Sostenibile” - XXXI ciclo.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.3/B) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**CONFERIMENTO ETICHETTA AGGIUNTIVA DI DOTTORATO
EUROPEO AL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA DEL CORSO DI
DOTTORATO IN
“ECONOMIA, STATISTICA E SOSTENIBILITÀ” – XXXI CICLO.**

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca:

Si rende noto che è pervenuta la delibera del collegio docenti del corso di dottorato di ricerca in Economia, statistica e sostenibilità XXXI ciclo, seduta del 10.01.2019, con la quale è stato chiesto il conseguimento dell’etichetta aggiuntiva di doctor europaeus per il dott. Andrea Gatto .

Si precisa che, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato giusto D.R. n. 378 del 29.05.2014, l’art.6 dispone come segue: *“Il Collegio Docenti di un corso di dottorato può chiedere il rilascio di una certificazione aggiuntiva “Doctor Europaeus” aggiuntiva al titolo ed al valore nazionale del dottorato agli Organi Accademici dell’Ateneo. Per la finalità di cui al precedente*

comma, il collegio docenti invia al Senato Accademico una propria delibera nella quale attesta che il dottorato per il quale si richiede il riconoscimento del titolo di dottorato europeo, viene conseguito nel rispetto delle quattro condizioni sottospecificate (definite dalla Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell'Unione Europea oggi EUA European University Association): l'autorizzazione a discutere la tesi è accordata dal collegio dei docenti, sulla base di un rapporto redatto da almeno due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da quello dove la tesi verrà discussa; almeno un membro della commissione esaminatrice deve appartenere ad Università di uno Stato membro diversa da quella in cui la tesi verrà discussa; la discussione della tesi, almeno in parte, avvenga in una seconda lingua europea; la tesi di dottorato sia stata svolta per almeno un trimestre in un'Università o Istituto di altro paese europeo. Il Senato Accademico, valutato il soddisfacimento delle suddette quattro condizioni, si pronuncia circa l'opportunità del rilascio del titolo di dottorato europeo.”

Nel succitato verbali il collegio docenti dichiara che le condizioni di cui innanzi sono state rispettate in quanto:

- il dott. Andrea Gatto è stato autorizzato a discutere la tesi sulla base di un rapporto redatto da due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da quello dove la tesi verrà discussa;
- delle commissioni per l'esame finale farà parte un componente straniero;
- la discussione della tesi avverrà in una seconda lingua europea;
- il dott. Andrea Gatto ha effettuato un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno tre mesi.

Pertanto, fermo restando che i dottorandi superino l'esame finale si chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito al conferimento dell'etichetta aggiuntiva di dottorato europeo al titolo di dottore di ricerca da conferire al dott. Andrea Gatto del corso di dottorato in Economia, statistica e sostenibilità XXXI ciclo.

delibera n. 3/15.03.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 3/B) dell'O.d.G. avente ad oggetto: **DOTTORATI DI RICERCA: CONFERIMENTO ETICHETTA AGGIUNTIVA DI DOTTORATO EUROPEO AL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA DEL CORSO DI DOTTORATO IN “ECONOMIA, STATISTICA E SOSTENIBILITÀ” – XXXI CICLO;**
- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n.210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l'art. 4 che disciplina il Dottorato di ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n. 830 del 2 novembre 2016;
- visto il D.R. n. 378 del 29.05.2014 relativo al Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca e, in particolare, l'art. 6 che dispone che: “*Il*

Collegio Docenti di un corso di dottorato può chiedere il rilascio di una certificazione aggiuntiva “Doctor Europaeus” aggiuntiva al titolo ed al valore nazionale del dottorato agli Organi Accademici dell’Ateneo. Per la finalità di cui al precedente comma, il collegio docenti invia al Senato Accademico una propria delibera nella quale attesta che il dottorato per il quale si richiede il riconoscimento del titolo di dottorato europeo, viene conseguito nel rispetto delle quattro condizioni sottospecificate (definite dalla Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell’Unione Europea oggi EUA European University Association): l’autorizzazione a discutere la tesi è accordata dal collegio dei docenti, sulla base di un rapporto redatto da almeno due professori appartenenti ad Università di altri due stati europei diversi da quello dove la tesi verrà discussa; almeno un membro della commissione esaminatrice deve appartenere ad Università di uno Stato membro diversa da quella in cui la tesi verrà discussa; la discussione della tesi, almeno in parte, avvenga in una seconda lingua europea; la tesi di dottorato sia stata svolta per almeno un trimestre in un’Università o Istituto di altro paese europeo. Il Senato Accademico, valutato il soddisfacimento delle suddette quattro condizioni, si pronuncia circa l’opportunità del rilascio del titolo di dottorato europeo;

- esaminato il verbale redatto a cura del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in “Economia, Statistica e Sostenibilità” - XXXI ciclo, seduta del 10.01.2019, con il quale è stato chiesto – in considerazione del rispetto delle condizioni innanzi esposte e previo il superamento dell’esame finale di dottorato - il conseguimento dell’etichetta aggiuntiva di doctor europaeus per il dott. Andrea Gatto;

- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di autorizzare, previo superamento dell'esame finale, il conferimento dell'etichetta aggiuntiva di dottorato europeo al titolo di dottore di ricerca al dott. Andrea Gatto del corso di dottorato in "Economia, Statistica e Sostenibilità" - XXXI ciclo.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.3/C) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**
INTEGRAZIONE REQUISITI MINIMI PER L'ISTITUZIONE DI CORSI
DI DOTTORATO DI RICERCA INTERNAZIONALI.

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca:

Come è noto, nella seduta del S.A. e del C.d.A. del 6 marzo 2019 sono stati approvati i seguenti requisiti minimi per poter qualificare "internazionale" un corso di dottorato di ricerca:

- convenzione di collaborazione culturale e scientifica con istituzione estera;
- obbligo per tutti i dottorandi borsisti e non di svolgere un periodo di studio all'estero di almeno tre mesi presso un'istituzione estera e previa trasmissione al collegio docenti di una lettera di accettazione da parte dell'istituzione ospitante contenente l'indicazione del nominativo di un tutor che seguirà il periodo di studio del dottorando all'estero onde consentire a tutti i dottorandi di arricchire la propria formazione e il proprio lavoro di ricerca;
- presenza all'interno del collegio docenti di almeno il 25% di docenti appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri onde consentire la formazione di un collegio docenti altamente specializzato e orientato all'internazionalizzazione;
- presenza di un docente appartenente ad un'Università estera quale componente della commissione esaminatrice per il rilascio finale del titolo di dottore di ricerca.

Tanto premesso si rappresenta che, a seguito di quanto emerso proprio nelle citate adunanze degli Organi di Governo di Ateneo, è apparso necessario integrare i succitati requisiti in ordine alla redazione della tesi di dottorato e al calcolo del 25% di docenti stranieri all'interno del collegio docenti.

Riguardo al primo punto e in osservanza di quanto disposto dall'art. 8 comma 6 del DM 45/2013, è necessario che la tesi finale del dottorato di ricerca debba essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti e obbligatoriamente corredata da un' ampia sintesi in lingua italiana o inglese.

Riguardo, infine, al secondo punto relativo al requisito della presenza nel collegio docenti del 25% di docenti appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri è necessario specificare che tale percentuale è da calcolarsi con riferimento alla composizione obbligatoria del collegio pari a 16 docenti per cui almeno 4 docenti dovranno essere scelti nell'ambito del personale docente di Università straniere e i restanti 12 nell'ambito del personale docente e ricercatore delle Università Italiane.

Difatti, le FAQ relative alle nuove linee guida per l'Accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca a.a. 2019/2010 dispongono quanto segue: *“Requisito A3 - Nuove linee guida nota prot. 3315 del 1 febbraio 2019: 1) Le condizioni rilevate dagli indicatori previsti nel requisito A3 sono calcolate, per quanto concerne la numerosità del collegio dei docenti, rispetto al numero minimo dei componenti, cioè 16, o su tutto il collegio? Il calcolo è effettuato rispetto al numero minimo dei componenti del collegio, cioè 16.”*.

Si chiede, quindi, al Senato Accademico di volersi esprimere in merito alle integrazioni dei requisiti minimi per poter istituire corsi di dottorato internazionali, con i seguenti punti:

- la tesi finale del dottorato di ricerca dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti e obbligatoriamente corredata da un'ampia sintesi in lingua italiana o inglese;
- presenza all'interno del collegio docenti di almeno il 25% di docenti appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri tenendo conto che tale percentuale è da calcolarsi con riferimento alla composizione obbligatoria del collegio pari a 16 docenti per cui almeno 4 docenti dovranno essere scelti nell'ambito del personale

docente di Università straniere e i restanti 12 nell'ambito del personale docente e ricercatore delle Università Italiane.

- Alle ore 12,00, si allontanano dall'Aula Consiliare, giustificandosi, il **prof. Porzio** e il **prof. Esposito**.

delibera n. 4/15.03.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali – Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 3/C) dell'O.d.G. avente ad oggetto: **DOTTORATI DI RICERCA: INTEGRAZIONE REQUISITI MINIMI PER L'ISTITUZIONE DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA INTERNAZIONALI;**
- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l'art. 4 che disciplina il Dottorato di ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;
- visto il D.M. n. 45/2013 relativo al Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n. 830 del 02/11/2016;

- viste le linee guida A.N.V.U.R. relative all’accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca a.a.2019/2020 e le relative F.A.Q.;
- viste le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle proprie sedute di pari data del 6 marzo 2019, hanno approvato i seguenti requisiti minimi all’interno dell’Ateneo per poter istituire corsi di dottorato internazionali, ovverosia: convenzione di collaborazione culturale e scientifica con istituzione estera; obbligo per tutti i dottorandi borsisti e non di svolgere un periodo di studio all’estero di almeno tre mesi presso un’istituzione estera e previa trasmissione al collegio docenti di una lettera di accettazione da parte dell’istituzione ospitante contenente l’indicazione del nominativo di un tutor che seguirà il periodo di studio del dottorando all’estero onde consentire a tutti i dottorandi di arricchire la propria formazione e il proprio lavoro di ricerca; presenza all’interno del collegio docenti di almeno il 25% di docenti appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri onde consentire la formazione di un collegio docenti altamente specializzato e orientato all'internazionalizzazione; presenza di un docente appartenente ad un’Università estera quale componente della commissione esaminatrice per il rilascio finale del titolo di dottore di ricerca;
- considerato che in tali adunanze è, altresì, emersa la necessità di dover integrare i succitati requisiti minimi;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito all'integrazione dei requisiti minimi per poter istituire corsi di dottorato internazionali con i seguenti requisiti:
 - la tesi finale del dottorato di ricerca dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti e obbligatoriamente corredata da un'ampia sintesi in lingua italiana o inglese;
 - presenza all'interno del collegio docenti di almeno il 25% di docenti appartenenti a qualificate università o centri di ricerca stranieri tenendo conto che tale percentuale è da calcolarsi con riferimento alla composizione obbligatoria del collegio pari a 16 docenti per cui almeno 4 docenti dovranno essere scelti nell'ambito del personale docente di Università straniere e i restanti 12 nell'ambito del personale docente e ricercatore delle Università Italiane.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 12,05, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.